

Polo Educativo
Nido d'infanzia "Pollicino"
e Scuole dell'Infanzia "Peter Pan e Santa Rosa"
Comune di Predappio



*I semi sono invisibili.
Dormono nel segreto della terra fino a che, l'uno o l'altro, fantasticano il risveglio.
Antoine de Saint- Exupéry*

Le caratteristiche del polo

Il Polo è composto dal Nido d'Infanzia Pollicino, dalla Scuola dell'infanzia Statale "Peter Pan", ubicata nello stesso edificio, e dalla scuola dell'infanzia paritaria comunale "Santa Rosa" in un plesso attiguo, con un giardino che li divideva, quest'ultima non è più attiva da settembre 2022 pertanto in tale data il Polo si è ricostituito comprendendo solamente la Scuola dell'Infanzia Statale "Peter Pan e il nido d'infanzia comunale "Pollicino".

-Nido d'Infanzia «Pollicino» è gestito da Formula Servizi alle Persone¹ in concessione dal Comune di Predappio dal 2002; accoglie bambini dai 9 a 36 mesi in un'unica sezione eterogenea fino a giugno 2022. Da settembre 2022 le sezioni sono diventate due visto l'aumento considerevole degli iscritti

¹ Formula Servizi Alle Persone è una cooperativa sociale radica nel tessuto sociale dei territori di Forlì, Cesena, Rimini che partecipa alla costituzione e diffusione del welfare locale insieme ai partner istituzionali e ad altri attori del privato sociale, confermando le forme di collaborazione con i servizi dell'Azienda USL Romagna e con le Amministrazioni Comunali. Formula Servizi Alle Persone gestisce servizi educativi e socio-sanitari e sanitari accreditati.

che da 21 sono passati a 35.

Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 15.30 (uscite intermedie 12.30-13.00; 15.00/15.30) da settembre a giugno con possibilità di prolungamento delle attività nel mese di luglio.

Attualmente il gruppo di lavoro è formato da quattro educatrici e da due collaboratrici educative.

-Scuola dell'infanzia «Santa Rosa» è stata costruita nel 1929 e fino al 2019 è stata gestita dalle Suore Orsoline; da settembre 2019 a giugno 2022 la gestione è stata affidata a seguito di bando di gara, alla Cooperativa Formula Servizi alle Persone. L'educazione religiosa su cui era fondata storicamente l'identità della Scuola ha continuato ad essere valorizzata mantenendo la continuità, ed inserendosi nel processo evolutivo naturale della crescita dei bambini. Accoglieva circa 24 bambini dai 3 a 5 anni in un'unica sezione in cui erano in forza tre insegnanti, una di insegnamento religione cattolica e una collaboratrice educativa.

Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 15.30 (uscite intermedie 12.30-13.00; 15.00/15.30).

-Scuola dell'infanzia Statale «Peter Pan» è composta da 3 sezioni, una omogenea con i bambini di 3 anni e due eterogenee composte da bambini di 4/5 anni con in totale 61 bambini iscritti per l'anno scolastico 2021-22 mentre erano 58 per l'anno scolastico 2020-2021). La scuola statale Peter Pan ha oltre 40 anni di vita nel territorio predappiese, fondata su valori quali la multiculturalità, l'accoglienza e l'integrazione: una scuola viva e a colori. Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 15.30 (con uscite intermedie 11.45-12.00/ 12.45-13.30/ 14.45-15.30). La scuola dell'Infanzia Statale "Peter Pan" di Predappio dispone, a settembre 2022, di tre sezioni omogenee per fasce di età con un numero complessivo di 73 bambini. L'organico è composto da sei insegnanti su posto comune più due insegnanti di sostegno (di cui una docente a tempo pieno ed una a 15 ore), oltre ad una docente per l'insegnamento della Religione Cattolica. Nel plesso sono operanti, inoltre, tre collaboratrici scolastiche che, oltre alla pulizia degli ambienti, a rotazione settimanale, supportano le insegnanti nella gestione dei bimbi durante le routine del bagno e del pranzo.

La scuola funziona per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 15,30.

L'orario dei docenti è articolato in modo tale da consentire una reale compresenza sin dalle 10 del mattino permettendo lo svolgimento delle attività didattiche nei singoli laboratori fino alle 11,45. L'orario settimanale degli insegnanti su posto comune è di 25 ore di servizio, delle quali 10 sono riservate, appunto, alla compresenza.

All'interno del plesso è presente la cucina in cui opera un cuoco che gestisce la mensa scolastica sia per la scuola dell'infanzia "Peter Pan" che per il nido "Pollicino" e, per gli anni passati, anche per la scuola dell'infanzia Santa Rosa.

Il Polo è ubicato nel Comune di Predappio, in via Becker 1/3 nello stesso edificio, collocato nella zona centrale del paese che lo rende a misura di bambino perché ogni zona può essere raggiunta a piedi in quanto limitrofe si trovano la chiesa, il mercato, il Comune e i negozi.

Inoltre sono presenti vari parchi e spazi verdi che danno ulteriori possibilità educative ai servizi.

Il territorio in cui è collocato il Polo si estende per circa 32 chilometri nella vallata del Rabbi, con ampie distanze dai plessi di Fiumana a ridosso del Comune di Forlì, sino al Comune montano di Premilcuore, distante 26 chilometri da Predappio. Esso si caratterizza per essere costituito da comunità sensibili alle problematiche della scuola, solidali e sollecite alle sue necessità, consapevoli della sua valenza sociale e formativa. Sono diverse le associazioni e gli enti del territorio che si

interfacciano con la scuola: Comitato del gemellaggio di Predappio, Articolo 3, Comitato dei genitori e Pro-loco di Fiumana, Volontariato "Misericordia", Proloco di Premilcuore, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, ASP San Vincenzo de' Paoli.

Inoltre in collaborazione con il Comune di Predappio, l'Istituto Comprensivo promuove e realizza un progetto, chiamato P.E.N.C.E. (Patto Educativo nella Comunità Educante) finalizzato al sostegno psico-educativo e sociale dei minori e delle loro famiglie, volto alla promozione del benessere e della qualità della vita relazionale degli stessi, rafforzando la presenza della Comunità Educante, in una prospettiva di Rete Territoriale che si riconosce all'interno del Patto Educativo di Comunità.

Le potenzialità del polo per l'infanzia

Al fine di realizzare una progettualità condivisa, da un paio d'anni, la formazione dei gruppi di lavoro (insegnanti e educatori) è stata orientata all'approccio dell'outdoor education mirata a sostenere gli apprendimenti dei bambini attraverso l'esplorazione diretta della natura tramite due percorsi formativi, uno promosso dall'istituto comprensivo di Predappio e uno sovracomunale che coinvolge tutti i servizi 06 della Valbidente, Castrocaro e Predappio appunto a cura di Fabiola Crudeli (coordinatrice psicopedagogica servizi 0/6). Inoltre negli anni educativi 20-22 il Polo ha condiviso altri percorsi laboratoriali e formativi legati per esempio al tema della musica "I colori dell'arte...emozioniamoci attraverso il bello della musica e della pittura", ovvero il ruolo dell'educazione musicale, legata all'arte nel curriculum verticale, attraverso laboratori in cui suono e colori si coniugano come momento formativo qualificante per attivare percorsi interistituzionali di continuità. Tale percorso, portato avanti nell'anno scolastico 2021/2022 dall'esperto Fabio Canini, è stato utilizzato anche per favorire il passaggio e la conoscenza dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia comunale Santa Rosa che ha cessato le sue attività a giugno 2022, alla scuola dell'infanzia statale Peter Pan, in cui quest'ultimi sono stati accolti. Inoltre sono stati svolti degli incontri con i bambini del nido Pollicino come azione di continuità. Nell'anno educativo in corso il percorso laboratoriale proposto ai bambini del nido e della infanzia è legato al teatro e ai suoi linguaggi espressivi, un progetto di alfabetizzazione emotiva per sostenere i bambini nell'esprimere le proprie e diverse emozioni dal titolo "Storie di ieri, di oggi e di domani, da leggere, drammatizzare e raccontare con le mani".

Per quanto riguarda il tema della continuità, nido-infanzia, dal punto di vista metodologico il nido d'infanzia Pollicino crea e realizza una storia, uno sfondo narrativo, ispirato alla progettazione dell'anno che ha comunque sempre il filo rosso dell'outdoor education e che negli anni ha portato a costruire e facilitare un dialogo pedagogico tra nido e infanzia facendolo diventare strumento di passaggio, un riferimento che il bambino ritrovano anche a settembre quando iniziano a frequentare la nuova scuola.

-Progettualità condivise. Il percorso intrapreso, sia formativo che laboratoriale, ha visto implementare i momenti di condivisione, in particolare tra i due gruppi di lavoro, e di conoscenza tra i bambini in vista del passaggio dei bambini alle scuole dell'infanzia e per favorire e facilitare il loro ingresso nel nuovo contesto, anche tramite lo sfondo progettuale che accomuna entrambi i servizi, relativo alle esperienze all'aria aperta. A tal proposito i gruppi di lavoro, dopo vari momenti di confronto hanno deciso di riqualificare un'area esterna (in origine utilizzata dalla Scuola Santa Rosa), chiedendo il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie per la bonifica dell'area (sfalcio, potatura, aratura del terreno). Il progetto prevedeva la strutturazione di un orto per il Polo che ha rappresentato uno spazio di condivisione con grandi potenzialità, capace di riconnettere le esperienze dei bambini del nido e della scuola dell'infanzia. Infatti attraverso le attività di



semina, cura, raccolta i bambini apprendono insieme i principi dell'educazione ambientale, a prendersi cura del proprio territorio, attraverso il contatto diretto con la natura. La proposta di realizzare un orto per bambini di questa età è di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che "dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo", la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare. Fare un orto inoltre è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è un atto d'amore verso sé stessi; è avere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire; è il piacere di chi può trasmettere la propria esperienza e il proprio sapere. Per questo motivo quest'anno e gli anni a venire si è pensato di portare avanti questo progetto a livello di polo.

Il momento di avvio delle attività ha coinciso con la Festa dell'Albero (21 novembre) giorno in cui i bambini hanno piantato dei bulbi, letto e cantato insieme storie attinenti l'evento.

"L'orto, luogo di saperi e di esperienze per apprendere facendo e collaborando.

Dove educare alla sostenibilità ambientale.

L'orto, strumento di educazione alimentare, di dialogo fra le generazioni e di interculturalità per costruire cittadinanza attiva.

Un luogo per sviluppare capacità individuali, relazionali favorendo una dimensione di gruppo.

Diviene così il luogo dove "coltivare" pratiche educative significative."

Un altro tratto caratterizzante è la vicinanza degli spazi de Polo, ciò ha favorito altre esperienze coprogettate da entrambi i gruppi di lavoro come momenti conviviali durante il periodo natalizio,

carnevalesco e pasquale, lettura di storie, gioco libero in giardino ... creando così vari momenti di aggregazione, continuativi durante tutto l'anno scolastico.

-Polo e continuità. Al fine di garantire la continuità fra il nido d'Infanzia "Pollicino" e le scuole dell'infanzia "Peter Pan" e "Santa Rosa" in vista del passaggio dei bambini alle scuole dell'infanzia e per favorire e facilitare il loro ingresso nel nuovo contesto, nei mesi di maggio e giugno sono stati organizzati momenti di incontro in presenza per il passaggio di informazioni, a cui hanno partecipato le educatrici del nido e le



insegnanti delle due scuole dell'infanzia. Tali incontri sono stati preceduti da momenti di condivisione tra le coordinatrici pedagogiche (comunale e della Cooperativa) e i gruppi di lavoro educativi. Oltre al passaggio di informazioni i gruppi di lavoro hanno redatto una scheda narrativa che racconta il bambino nelle competenze, nei traguardi e nelle esperienze e questa viene inserita nel fascicolo personale del bambino che lo accompagnerà nell'intero percorso scolastico.



Alla luce delle azioni attuate fino ad ora, il gruppo di lavoro continuerà ad avere uno sguardo rivolto ad implementare altre iniziative per esempio, prendersi cura dello spazio comune orto al fine di permettere ai bambini di conoscersi maggiormente, di collaborare e di creare una continuità concreta tra questi due servizi, ubicati nello stesso

stabile, piuttosto che altre esperienze legate alla progettualità dell'anno, che vedano i bambini protagonisti di un progetto unitario tra nido e infanzia. Inoltre il Polo promuove azioni di raccordo con il territorio, come organizzare momenti aperti alla comunità/cittadinanza e alle associazioni per fare esperienze insieme, proponendo momenti di conoscenza delle esperienze educative dei bambini o organizzando eventi (mostre/spettacoli) in collaborazione (castagnata...passeggiate...) e con le famiglie, progettando anche servizi con l'intento di essere di supporto per sostenerle nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. A tal proposito da un paio d'anni è stato organizzato, in concerto tra Amministrazione Comunale e Cooperativa, un centro estivo che accogliesse i bambini di entrambi i servizi attivo nel mese di luglio dalle 7.30 alle 15.30.

In merito alle azioni di continuità sarà importante continuare il lavoro di incontro/scambio tra i gruppi di lavoro al fine di riappropriarsi di alcune scelte organizzative, modalità e strumenti legati all'accoglienza e alla conoscenza dei bambini attraverso progetti condivisi e consapevoli della specificità di bisogni educativi che portano bambini di età così diversificata.

Ribadiamo che fondamentale è stato per i tre gruppi di lavoro fare parte in questi 4 anni nella rete di "Promozione Intervento Azioni Innovative - Sostegno organizzativo alla progettazione educativa rivolta ai Poli per l'infanzia" in quanto ha portato il gruppo ad uno spazio di condivisione e riflessione e soprattutto durante la pandemia ha tenuto insieme le azioni già in essere del Polo dandogli maggior senso e valore.

-Michela Venturi, coordinatrice pedagogica cooperativa Formula Servizi alle Persone per Scuola dell'Infanzia Santa Rosa e Nido d'infanzia Pollicino;

-Lucia Zannoni, insegnante infanzia, referente Progetto Poli scolastici fino all'anno scolastico 2021/2022, collaboratore vicario del Dirigente Scolastico, referente di dipartimento e referente del plesso Infanzia "Peter Pan" di Predappio.

-Valentina Marconi, insegnante infanzia, referente Progetto Poli scolastici dall'anno scolastico 2022/2023 e referente di plesso della scuola dell'infanzia "Peter Pan".